



UMG
Dubium sapientiae initium

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
MAGNA GRAECIA DI CATANZARO



NOLEGGIO ED INSTALLAZIONE DELLE
TENDOSTRUTTURE COMPLETE DI PAVIMENTAZIONE
ED IMPIANTI, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
DIDATTICA DEI CORSI DI MEDICINA E SCIENZE
INFERMIERISTICHE.

PROGETTISTI:
Ufficio Tecnico Ateneo

COLLABORATORI ESTERNI:
Dott. Ing. Antonio Marasco
Dott. Ing. Maria Vittoria Caruso
Geom. Giuseppe Perronace

DIRETTORE PER L'ESECUZIONE:
Geom. Galloretti Fiorenzo



RESPONSABILE TECNICO DEL PROGEDIMENTO:
Ing. Rosario Pianturiera

DIRETTORE GENERALE:
Dott. SIGILLI ROBERTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ARCHITETTONICO ☒

STRUTTURE ☐

IMPIANTI ☐

TAV. N°:

6

DATA PRIMA EMISSIONE:
___/___/2021

SOSTITUISCE LA:

SCALA:

FORMATO CARTA:
A4

NOME FILE:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E NOLEGGIO SPAZI MEDIANTE L’INSTALLAZIONE DI TENDOSTRUTTURE, COMPLETE DI PAVIMENTAZIONE ED IMPIANTI, PER LO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA DEI CORSI DI MEDICINA E SCIENZE INFERMIERISTICHE PER L’ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Sommario	
Art. 1	4
Oggetto del servizio	4
Art. 2	7
Ulteriori oneri a carico del fornitore	8
Art. 3	8
Modalità di espletamento del servizio	8
Art. 4	9
Durata contrattuale	9
Art. 5	9
Canone	9
Art. 6	10
Direttore dell'esecuzione del contratto	10
Art. 7	10
Avvio dell'esecuzione del contratto	10
Art. 8	10
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	11
Art. 9	11
Varianti	11
Art. 10	11
Variazioni entro il 20%	11
Art. 11	11
La sospensione dell'esecuzione del contratto.	11
Il verbale di sospensione	11
Art. 12	12
La verifica di conformità	12
Art. 13	12
Inadempimenti e penalità	12
Art. 14	12
Risoluzione	12
Art. 15	13
Recesso	13
Art. 16	13
Pagamento delle fatture	13
Art. 16-bis	14
Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto	14
Art. 16-ter	14
Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti	14
Art. 17	15
Revisione del prezzo d'appalto	15
Art. 18	16
Nuove convenzioni Consip	16
Art. 19	16
Proroga contrattuale	16
Art. 20	16
Garanzia definitiva	16
Art. 21	16
Svincolo della garanzia definitiva	16
Art. 22	17
Spese contrattuali	17
Art. 23	17

Divieto di cessione del contratto. Subappalto	17
Art. 24	17
Foro competente.....	17
Art. 25	17
Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice.....	17
di comportamento dei dipendenti pubblici.....	17
Art. 26	18
Normativa di rinvio.....	18
Art. 27	19
Responsabilità dell'Appaltatore e Polizza Assicurativa	19
Art. 28	19
Normativa anticorruzione	19
Art. 29	20
Utilizzo del nome e del logo dell'Università di Catanzaro	20
Art. 26	20
Privacy	20

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E NOLEGGIO SPAZI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI TENDOSTRUTTURE, COMPLETE DI PAVIMENTAZIONE ED IMPIANTI, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEI CORSI DI MEDICINA E SCIENZE INFERMIERISTICHE.

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di allestimento e noleggio spazi mediante l'installazione di tendostrutture, complete di pavimentazione ed impianti, per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di Medicina e Scienze Infermieristiche.

La fornitura e le lavorazioni connesse si intendono comprensive di ogni servizio, nolo, materiale ed apparecchiatura accessoria necessaria nonché di tutte le progettazioni: area cantiere, struttura, impianto elettrico, impianto di climatizzazione invernale ed estiva, impianto di illuminazione normale e in emergenza; parere preventivo ASL o asseverazione, valutazione del progetto ai fini antincendio e successiva SCIA o altra attività di cui al DPR 151/11 e DMI 07.08.2012 e comunque ogni altra attività tecnica di progettazione necessaria alla completa definizione autorizzativa delle tendostrutture, delle certificazioni, dichiarazioni, collaudi e conformità a norma di legge, per rendere completi, funzionanti e pienamente utilizzabili, gli apprestamenti e le apparecchiature da fornire di seguito specificati:

TENDE AULE DIDATTICHE	
1	<p>N.2 tendostruttura mt. 10 x 45 (450 mq) per un totale di 900 mq, con struttura in alluminio anodizzato avente altezza utile minima ai lati di 4 ml e al colmo di 6,30 ml, compresa la sottostante struttura di sostegno del pavimento in acciaio zincato, composta da pedane in legno o in metallo e completa di pavimentazione in pvc o linoleum.</p> <p>Teli del tetto in pvc bianco oscurante anti UV ignifugo.</p> <p>Pannelli coibentati per pareti laterali con rivestimento in lamiera zincata e preverniciata 0,6 mm bianco o altro colore concordato con l'amministrazione e materiale coibente in poliuretano di spessore non inferiore a 50 mm.</p> <p>Finestre e porte, complete di maniglione antipánico in alluminio, in dimensione e numero sufficienti a soddisfare tutti i requisiti di aero illuminazione, vie di fuga sicurezza antincendio e altra norma tecnica vigente.</p> <p>Rampe per l'accesso dei disabili alle tendostrutture, una per ogni porta prevista. Le rampe dovranno essere solide, realizzate con struttura in acciaio, sicure con parapetti laterali e non dovranno presentare incompiutezze.</p> <p>Ancoraggio della struttura al terreno mediante contrappesi in cemento, spilli in acciaio o altro sistema.</p> <p>TUTTI I MATERIALI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE COMPRESI NEL GRUPPO DI MATERIALI GM2 O GM1 E, QUINDI, DOVRANNO AVERE UNA CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO PARI A 1.</p> <p>Le tende così composte potranno subire modificazioni in ragione delle prescrizioni imposte dagli enti preposti, dai calcoli strutturali o altre circostanze che si potranno verificare.</p> <p>IL DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE DOVRÀ TENERE IN DEBITO CONTO DELLA FORTE VENTOSITÀ CHE CARATTERIZZA L'AREA DEL CAMPUS, IN LOCALITÀ GERMANETO DI CATANZARO. DOVRA' ESSERE GARANTITO IL REGOLARE UTILIZZO DELLE STRUTTURE ANCHE IN CONDIZIONI DI PIOGGIA PERSISTENTE E DI FORTE VENTOSITA'.</p>

	L'offerta proposta, per quanto prima indicato, dovrà essere "chiavi in mano" e comprensiva di tutto il necessario per garantire lo svolgimento delle attività didattiche durante l'intera durata del servizio senza interruzioni di alcun tipo o ulteriori maggiorazioni e comunque senza ulteriori oneri in capo alla stazione appaltante.
2	<p>N.1 tendostruttura mt. 10 x 35 per un totale di 350 mq, con struttura in alluminio anodizzato avente altezza minima ai lati di 4 ml e al colmo di 6,30 ml, compresa la sottostante struttura di sostegno del pavimento in acciaio zincato, composta da pedane in legno o in metallo e completa di pavimentazione in pvc o linoleum.</p> <p>Teli tetto in pvc bianco oscurante anti UV ignifugo.</p> <p>Pannelli coibentati per pareti laterali con rivestimento in lamiera zincata e preverniciata 0,6 mm bianco o altro colore concordato con l'amministrazione e materiale coibente in poliuretano di spessore non inferiore a 50 mm.</p> <p>Finestre e porte, complete di maniglione antipanico in alluminio, in dimensione e numero sufficienti a soddisfare tutti i requisiti di aera illuminazione, vie di fuga sicurezza antincendio e altra norma tecnica vigente.</p> <p>Rampe per l'accesso dei disabili alle tendostrutture, una per ogni porta prevista. Le rampe dovranno essere solide, realizzate con struttura in acciaio, sicure con parapetti laterali e non dovranno presentare incompiutezze.</p> <p>Ancoraggio della struttura al terreno mediante contrappesi in cemento, spilli in acciaio o altro sistema.</p> <p>TUTTI I MATERIALI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE COMPRESI NEL GRUPPO DI MATERIALI GM2 O GM1 E, QUINDI, DOVRANNO AVERE UNA CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO PARI A 1.</p> <p>La tenda così composta potrà subire modificazioni in ragione delle prescrizioni imposte dagli enti preposti, dai calcoli strutturali o altre circostanze che si potranno verificare.</p> <p>IL DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE DOVRÀ TENERE IN DEBITO CONTO DELLA FORTE VENTOSITÀ CHE CARATTERIZZA L'AREA DEL CAMPUS, IN LOCALITÀ GERMANETO DI CATANZARO. DOVRA' ESSERE GARANTITO IL REGOLARE UTILIZZO DELLE STRUTTURE ANCHE IN CONDIZIONI DI PIOGGIA PERSISTENTE E DI FORTE VENTOSITA'.</p> <p>L'offerta proposta, per quanto prima indicato, dovrà essere "chiavi in mano" e comprensiva di tutto il necessario per garantire lo svolgimento delle attività didattiche durante l'intera durata del servizio senza interruzioni di alcun tipo o ulteriori maggiorazioni e comunque senza ulteriori oneri in capo alla stazione appaltante.</p>
3	N. 900 sedie imbottite, aventi classe di reazione al fuoco 1IM, del tipo agganciabile con scrittoio ribaltabile. Il tutto rispondente e conforme ai requisiti di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e alle prescrizioni imposte dalle ulteriori leggi applicabili e/o dagli enti preposti.
4	Fornitura di n° 6 tavoli/scrivania in legno, aventi classe di reazione al fuoco 1, delle dimensioni di cm 120X80 e n° 4 sedie di caratteristiche pari a quelle di cui al punto 3
INFO POINT	
5	<p>N. 3 pagode in alluminio mt. 4 x 4, altezza laterale mt 2,45, centrale mt. 4,30 per gli addetti al controllo delle aule.</p> <p>Costruzione con struttura in alluminio anodizzato sez. 65 x 65.</p> <p>Complete di pavimentazione con pedane in legno di bell'aspetto trattate con vernice ignifugante Classe 1, secondo il DM 060392.</p> <p>Teli tetto in pvc bianco oscurante anti UV ignifugo. Teli laterali apribili bianchi.</p> <p>Compresa di impianto elettrico, prese elettriche, quadri elettrici e faretti di illuminazione a led per tutti gli stand da realizzarsi secondo le norme vigenti ed in base alle specifiche del punto 21. Ancoraggio al terreno mediante contrappesi in cemento, spilli in acciaio o altro sistema.</p> <p>TUTTI I MATERIALI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE COMPRESI NEL</p>

	<p>GRUPPO DI MATERIALI GM2 O GM1 E, QUINDI, DOVRANNO AVERE UNA CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO PARI A 1.</p> <p>IL DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE DOVRÀ TENERE IN DEBITO CONTO DELLA FORTE VENTOSITÀ CHE CARATTERIZZA L'AREA DEL CAMPUS, IN LOCALITÀ GERMANETO DI CATANZARO. DOVRA' ESSERE GARANTITO IL REGOLARE UTILIZZO DELLE STRUTTURE ANCHE IN CONDIZIONI DI PIOGGIA PERSISTENTE E DI FORTE VENTOSITA'.</p> <p>L'offerta proposta, per quanto prima indicato, dovrà essere "chiavi in mano" e comprensiva di tutto il necessario per garantire lo svolgimento delle attività didattiche durante l'intera durata del servizio senza interruzioni di alcun tipo o ulteriori maggiorazioni e comunque senza ulteriori oneri in capo alla stazione appaltante.</p>
6	N. 3 strutture d'arredo per infopoint realizzate con banconi/desk/sgabelli (n.4 sgabelli girevoli) in legno/metallo di classe di reazione al fuoco 1.
IMPIANTI	
7	<p>Impianto elettrico e illuminazione per le tre tendostrutture e le tre pagode da realizzarsi mediante fari a led su struttura in traliccio del tipo "americana" in alluminio fissata alla struttura delle tendostrutture e direttamente alle strutture delle pagode. I faretti a led direzionabili, le luci di emergenza e di sicurezza dovranno essere nel numero necessario così da garantire l'illuminazione di norma, il tutto completo di linee, quadri e protezioni conformi alle normative vigenti. Si precisa che l'impianto elettrico dovrà essere realizzato a partire dal punto di fornitura del distributore, come segnato in planimetria allegata, mediante l'utilizzo di opportune canaline passacavo carrabili per collegamenti elettrici. Le canaline dovranno altresì essere dotate di opportuni setti per il passaggio delle linee dati.</p> <p>L'impianto elettrico dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto delle normative vigenti in materia e delle norme antincendio relative all'attività scolastica prevista all'interno delle strutture.</p>
8	<p>Impianto di climatizzazione per le tre tendostrutture per la produzione di aria calda e fredda della potenzialità e caratteristiche necessarie a garantire il benessere fisico degli occupanti sia in inverno che in estate, secondo quelle che sono le indicazioni di norma. <u>L'impianto dovrà essere alimentato unicamente ad energia elettrica.</u></p> <p>L'impianto dovrà essere dotato di unità di deumidificazione per contrastare la possibile formazione di condensa all'interno delle tendostrutture.</p> <p>L'impianto elettrico dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto delle normative vigenti in materia e delle norme antincendio relative all'attività scolastica prevista all'interno delle strutture.</p>
9	<p>Impianto antincendio, composto da impianto di rilevazione fumi, con relativi sistemi di allarme, e impianto di spegnimento con estintori portatili.</p> <p>L'impianto antincendio dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto delle normative vigenti in materia e delle norme antincendio relative all'attività scolastica prevista all'interno delle strutture.</p>
BAGNI PREFABBRICATI	
10	<p>Fornitura di n° 5 blocchi bagno a sei servizi ciascuno (1wc/30 utenti) realizzati in monoblocchi prefabbricati coibentati, i bagni dovranno essere provvisti di lavandini, scaldino elettrico per l'acqua calda e completi di accessori, gli stessi dovranno essere collegati ai punti di carico e di scarico per come indicato nelle planimetrie allegate. I blocchi bagno dovranno prevedere anche il servizio per portatori di Handicap fisico, le rampe di accesso e ogni ulteriore presidio per consentire il facile utilizzo dello stesso in totale autonomia. Si precisa che ove non possibile i servizi per disabili potranno essere ricavati in prefabbricati unicamente dedicati ai portatori di Handicap. Si precisa altresì che tutto il percorso che dalle aule raggiunge i servizi igienici dovrà essere coperto a mezzo di pagode o tunnel aperto lateralmente o altro sistema di copertura adeguato a proteggere dalle intemperie i fruitori dei servizi igienici. Il percorso dovrà essere privo di qualsivoglia barriera architettonica.</p>

ACCESSORI E ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	
11	n. 32 di estintori portatili con supporto dotato di opportuna segnaletica a norma di legge (6 per ogni struttura, 1 per ogni info point, 2 per i blocchi bagni, 1 per il quadro generale)
12	Progettazione esecutiva di impianti (idrico, elettrico, antincendio e di condizionamento estivo e invernale) e delle strutture e restituzione grafica dell'intero intervento.
13	Acquisizione dei pareri provvisori e definitivi richiesti per la realizzazione dell'intervento e del certificato di agibilità finale.
14	Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in materia di progettazione ed esecuzione delle opere.
15	Opere edili finalizzate alla demolizione di marciapiedi, aiole e altri elementi che costituiscono intralcio alla realizzazione delle tendostrutture.
16	Smontaggio e allontanamento di tutte le strutture e gli impianti e ripristino dell'area nelle condizioni precedenti all'installazione.

La forma e le principali dimensioni delle forniture che formano oggetto del presente appalto risultano dal presente Capitolato d'Appalto e dai documenti progettuali allegati, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Fanno parte integrante del presente capitolato gli allegati relativi al dettaglio progettuale per l'allestimento. L'operatore dovrà quindi tenere conto per la formulazione della propria offerta economica dell'indicazione definita dai presenti documenti:

- Elaborato grafico TAV 1: Inquadramento territoriale - Ortofoto
- Elaborato grafico TAV 2: Planimetria Generale
- Elaborato grafico TAV 3: Planimetria particolareggiata
- Elaborato grafico TAV4A: Pianta, prospetti e sezioni della tendostruttura e info point (Tipologia "A")
- Elaborato grafico TAV4B: Pianta, prospetti e sezioni della tendostruttura e info point (Tipologia "B")
- Elaborato descrittivo TAV5: Relazione tecnica illustrativa
- Elaborato descrittivo: TAV6: Capitolato Speciale di Appalto
- Elaborato contabile TAV7: QE: Quadro economico

Tutte le strutture impiegate dovranno essere conformi alle norme italiane ed europee in materia di sicurezza statica, i materiali utilizzati dovranno avere schede tecniche attestanti le caratteristiche tecniche e prestazionali (dichiarazione di conformità, classe di reazione al fuoco, etc.) al fine di garantire un alto standard di sicurezza. **Dovranno essere fornite le relazioni di calcolo statico delle tendostrutture e delle americane (portali e altro) e il progetto dell'impianto elettrico, idrico, antincendio e di climatizzazione estiva e invernale redatti da professionisti abilitati (tutti da consegnarsi in tempi idonei a garantire la tempestiva presentazione della pratica agli organi di controllo del Comune di Catanzaro).**

In seguito, prima dell'avvio delle attività e con tempistiche idonee, dovranno essere prodotte dall'aggiudicatario le dichiarazioni di conformità degli impianti installati, il collaudo e la dichiarazione di corretto montaggio delle tendostrutture e delle americane (portali e altro), e ogni altra documentazione dovuta al fine di perfezionare tutte le pratiche autorizzative e le eventuali richieste necessarie per lo svolgimento dell'evento.

Acquisite le autorizzazioni definitive l'aggiudicatario dovrà rilasciare l'agibilità degli spazi a cura di un professionista abilitato prima dell'inizio delle attività didattiche.

Nota: durante le giornate di cantiere per montaggio e smontaggio i bagni chimici necessari e le pulizie dell'area saranno eseguite a cura dell'azienda Aggiudicataria

Art. 2

Ulteriori oneri a carico del fornitore

L'Appaltatore si assume, senza che possa chiedere ulteriori compensi, oltre a tutti gli oneri derivanti dai documenti contrattuali, specificatamente gli oneri conseguenti alle attività di seguito indicate:

1. Progettazione e realizzazione di un'area di cantiere accurata ai fini di garantire la massima sicurezza per gli utenti che frequentano il Campus. È necessario realizzare un'area cantiere ampiamente delimitata e correttamente segnalata nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza.
2. L'approntamento delle opere provvisorie, di protezione o di segnaletica necessarie per l'esecuzione delle forniture;
3. Le riparazioni, il ripristino, la copertura economica per danni, in qualsiasi modo arrecati alle strutture, alla pavimentazione dell'area di cantiere durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti.
4. Le certificazioni prescritte dalle Leggi o diverse normative, inerente alle forniture oggetto d'appalto.
5. Redazione del calcolo statico delle tendostrutture, progettazione dell'impianto idrico, antincendio, elettrico, di climatizzazione e di illuminazione, le dichiarazioni di conformità degli impianti installati e ogni altra documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi di controllo di Catanzaro.
6. L'organizzazione e la disponibilità di mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle forniture.
7. L'adozione delle misure di sicurezza attive e passive previste dal piano di sicurezza e di coordinamento durante l'intera fase di installazione e allestimento degli spazi.
8. Garantire la competenza e la idoneità fisica di tutto il personale esecutivo utilizzato, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per i rilievi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e regolare esecuzione nonché per la misurazione, in contraddittorio con il direttore per l'esecuzione del contratto, dei materiali posti in opera;
9. La fornitura, a tutto il personale durante la vigenza contrattuale, proprio e delle Imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, di tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle generalità della Società di appartenenza, nonché codice identificativo e foto del dipendente.
10. L'esecuzione delle prove e delle misure di controllo che l'Amministrazione intendesse effettuare sulla rispondenza delle forniture in corso di esecuzione.
11. Provvedere a propria cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento dei materiali, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, secondo le disposizioni date dal Direttore per l'esecuzione del contratto.
12. La messa a disposizione di adatta manodopera, degli apparecchi e/o strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e di quanto altro occorrente per eseguire la verifica e le prove preliminari e quelle di collaudo sulle forniture in opera.
13. L'effettuazione dei sopralluoghi e dei rilievi necessari per la corretta esecuzione della fornitura.
14. L'approntamento delle opere provvisorie, di protezione o di segnaletica necessarie per l'esecuzione delle forniture;
15. La pulizia dell'area a fine evento sgombra da ogni suppellettile e rifiuti

Art. 3

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio si articola nel seguente modo:

- Predisposizione della progettazione esecutiva degli spazi e dei relativi impianti (idrico, elettrico, antincendio, termomeccanico e di condizionamento estivo);

- Acquisizione di tutti i pareri preventivi di legge (Vigili del Fuoco, ASP - Igiene Pubblica e Igiene del Lavoro, Conformità Urbanistica, Deposito Genio Civile, ecc.) necessari per garantire l'agibilità degli spazi;
- Installazione ed allestimento degli spazi e dei relativi impianti necessari per lo svolgimento dell'attività didattica dei Corsi di Medicina e Scienze Infermieristiche dal 1° ottobre 2022 al 30 giugno 2023;
- Acquisizione dei pareri definitivi e dell'agibilità degli spazi;
- Verifica periodica per l'intero periodo del servizio delle condizioni di esercizio delle strutture e dei relativi impianti;
- Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture e sugli impianti durante l'intero periodo del servizio necessari a garantire le condizioni di agibilità degli spazi.
- Smontaggio degli spazi a fine servizio e ripristino dell'area di sedime nelle condizioni preesistenti all'installazione delle strutture.

L'appalto si intende comprensivo di ogni materiale ed apparecchiatura accessoria necessaria per rendere complete e funzionanti le tendostrutture fornite, nonché di tutte le certificazioni, dichiarazioni, collaudi e conformità a norma di legge.

L'inizio delle attività didattiche è previsto per il 01.10.2022. Per tale data, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto allestimento di tutti gli spazi e dei relativi impianti funzionanti nonché l'acquisizione del certificato di agibilità.

La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dall'Area Servizi Tecnici e Negoziali.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini.

Art. 4

Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di 9 mesi dal 1° ottobre 2022 al 30 giugno 2023.

Art. 5

Canone

Il canone da corrispondere mensilmente alla ditta aggiudicataria del servizio è pari a:

- **Primo mese**, compresa l'attività di allestimento degli spazi, di acquisizione dei pareri e di rilascio del certificato di agibilità: € 131.400,00 oltre IVA, come per legge;
- **Dal secondo mese al nono mese**: € 34.200,00 oltre IVA come per legge;

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Il canone complessivo stimato ammonta quindi a € 405.000,00 oltre IVA come per legge e risulta così ripartito:

Articolo	Q.tà	Canone Primo mese	Canone mesi successivi	Costo del noleggio
Tendostrutture 10x45 e pagode	2	19.200,00 €	12.000,00 €	115.200,00 €

Pavimentazione	900	21.600,00 €	5.400,00 €	64.800,00 €
Sedie/Tavoli e arredi	600	3.600,00 €	1.440,00 €	15.120,00 €
Impianto elettrico	2	16.800,00 €	1.680,00 €	30.240,00 €
Impianto di climatizzazione	2	16.800,00 €	1.680,00 €	30.240,00 €
Tendostrutture 10x35 e pagode	1	9.600,00 €	6.000,00 €	57.600,00 €
Pavimentazione	350	8.400,00 €	2.100,00 €	25.200,00 €
Sedie/Tavoli e arredi	300	1.800,00 €	720,00 €	7.560,00 €
Impianto elettrico	1	8.400,00 €	840,00 €	15.120,00 €
Impianto di climatizzazione	1	8.400,00 €	840,00 €	15.120,00 €
Servizi igienici	5	6.000,00 €	1.500,00 €	18.000,00 €
Progettazione - DL - CSP - CSE	1	10.800,00 €	0,00 €	10.800,00 €
Noleggito totale per tre tendostrutture		131.400,00 €	34.200,00 €	405.000,00 €

Gli oneri della sicurezza stimati dall'Amministrazione e non soggetti a ribasso di gara ammontano a € 12.150,00 oltre IVA come per legge.

Art. 6

Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 7

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 8

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 9

Varianti

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 10

Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 11

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 12

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 13

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera nell'importo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 14

Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- mancata acquisizione dei necessari pareri favorevoli da parte degli Enti Territoriali preposti al rilascio;
- mancata trasmissione del certificato di agibilità di tutti gli spazi prima della scadenza del termine di inizio delle attività didattiche (1° ottobre 2022);
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 16

Pagamento delle fatture

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile previo accertamento del corretto svolgimento dello stesso.

L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dall'esecuzione del servizio. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UFX8MU.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli

estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

Art. 16-bis

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20% del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse annuali stanziare, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata sino al 30% del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore nei modi di cui al comma precedente e alle condizioni stabilite nei commi successivi. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 16-ter

Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo

28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:

- 1) le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo;
- 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
- 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
- 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al comma 3 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 3 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20% del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 3, dei seguenti requisiti:

a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;

b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

Art. 17

Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai

ed impiegati, editi dalla Camera di commercio del Comune di Catanzaro, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Art. 18

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 19

Proroga contrattuale

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare per un periodo di mesi 4 necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 20

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 21

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 22

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 23

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Art. 24

Incidenza della manodopera

Per la tipologia di servizio è prevedibile una incidenza della manodopera pari al 30 % del valore del servizio. L'incidenza della manodopera sarà quindi pari a € 121.500,00.

Art. 25

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso al Tribunale di Catanzaro.

Art. 26

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Codice". L'indirizzo url del sito in cui il menzionato "Codice" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente: <https://web.unicz.it/it/page/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

Art. 27

Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti dell'Università di Catanzaro.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la Società si obbliga ad applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le forniture oggetto dell'appalto.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano la Società anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Nel caso fosse riscontrata l'inosservanza di quanto sopra indicato, l'Amministrazione Appaltante si riserva di adottare, in accordo con le OO.SS., tutti i provvedimenti che saranno ritenuti necessari.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati ai precedenti punti, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa e, se del caso all'Ispettorato del Lavoro, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se le forniture ed i servizi sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del saldo se le forniture ed i servizi sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato all'Impresa sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti; per tali sospensioni o ritardi di pagamento l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo di risarcimento danni che ad altri interessi.

L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto dall' art. 105 del D.Lgs. 50/2016. I concorrenti all'atto dell'offerta dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Università almeno venti giorni prima dell'inizio delle attività la copia autentica del contratto di subappalto.

Con il deposito del contratto di subappalto il Fornitore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla normativa, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività affidate.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università da qualsiasi pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora durante l'esecuzione dello stesso vengono accertati inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposte al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'impresa aggiudicataria non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto

termine, l'Università potrà sospendere il successivo pagamento a favore dello stesso fornitore. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento non autorizzato, in subappalto costituisce motivo per la risoluzione del contratto e la conseguente sospensione della fase di appalto, nonché per il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla Stazione Appaltante per la ritardata esecuzione delle forniture, per l'eventuale maggior costo delle opere rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 28

Responsabilità dell'Appaltatore e Polizza Assicurativa

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da esse chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre Imprese od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre Imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi, sollevando l'amministrazione Appaltante ed il suo personale proposto alla direzione, assistenza, vigilanza delle forniture, da ogni responsabilità e conseguenza civile e penale.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari, anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle leggi e disposizioni in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni dettate dal presente Capitolato Tecnico d'Appalto e relativi allegati, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'appaltatore un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato.

Tutte le spese derivanti all'Amministrazione, dei suddetti inadempimenti, saranno addebitate all'Appaltatore.

Gli eventuali maggiori costi delle forniture eseguite in difformità alle prescrizioni contrattuali o comunque impartite non saranno tenuti in considerazione agli effetti della contabilizzazione.

L'Appaltatore non potrà mai opporre ad esonero o attenuazione delle proprie responsabilità la presenza in loco del personale di direzione e di sorveglianza dell'Amministrazione.

A tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali sopra elencati, l'esecutore del servizio è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. La polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio il cui massimale per ogni sinistro è pari a 2.500.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Art. 29

Normativa anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/page/organi-di-ateneo>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DELL'UNIVERSITÀ DI CATANZARO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università di Catanzaro e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo: <https://web.unicz.it/it/page/disposizioni-general>

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università di Catanzaro per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università di Catanzaro comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

Art. 30

Utilizzo del nome e del logo dell'Università di Catanzaro

L'Università di Catanzaro non potrà essere citata a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo dell'Università di Catanzaro se non previa autorizzazione da parte dell'Università stessa. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a protocollo@cert.unicz.it.

Art. 31

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro con sede in Viale Europa, Località Germaneto- 88100 Catanzaro, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Giovambattista De Sarro ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec protocollo@cert.unicz.it tel. 09613694001 mail rettore@unicz.it;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Davide De Luca ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: mail dpo@unicz.it;

- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Università degli Studi di Catanzaro implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data: Catanzaro, _____

**Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Rosario Punturiero)**

.....